

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CODROIPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10506** del **02/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza socio-culturale degli studenti nell'istituto risulta in media essere prevalentemente medio-alta e alta. La percentuale di alunni con BES è in sostanziale aumento. Gli alunni stranieri (inclusi gli Ucraini) rappresentano il 10,6% della popolazione scolastica nella scuola primaria e l'11,8% in quella secondaria di I grado. L'eterogeneità fra le classi e all'interno delle stesse richiede la strutturazione di percorsi educativi e ambienti realmente inclusivi, la valorizzazione e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nonché un'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità degli alunni con BES presenti nell'Istituto, caratterizzato da percorsi formativi personalizzati e inclusivi. Nell'Istituto operano tre Funzioni strumentali per il disagio: una per la scuola dell'infanzia e quella primaria e due per la scuola secondaria di I grado. Molto buona risulta l'interazione con i Servizi sociali. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e di modelli di PDP per alunni con BES. Dall'anno scolastico 2021/2022 all'interno dell'Istituto opera uno psicopedagogo attraverso interventi in classe ed incontri con genitori e docenti riferiti principalmente alla promozione del benessere a scuola e non solo, a percorsi per l'Orientamento in uscita nella scuola secondaria di I grado e al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La figura dello psicopedagogo si è rivelata una risorsa molto importante anche per mitigare gli effetti della pandemia da COVID 19 ed opera in tutti e tre i livelli scolastici: infanzia, primaria e secondaria di I grado.

VINCOLI

Si evidenziano fra gli alunni crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà che spaziano dall'apprendimento, all'integrazione, alla relazionalità. Queste difficoltà non interessano solo gli alunni con BES e/o stranieri. La scuola dopo aver rilevato le criticità organizza interventi che non sempre trovano collaborazione con le famiglie. Le risorse interne non sono sufficienti rispetto ai bisogni degli alunni con BES. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, si rileva che il numero di ore assegnate è sempre nettamente inferiore rispetto ai bisogni effettivi. Si evidenzia che le ore di mediazione linguistica e di intervento individualizzato andrebbero



incrementate. In alcuni plessi mancano gli spazi per attività di recupero, potenziamento e sostegno.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Tutte le quattro amministrazioni comunali di cui fa parte l'Istituto comprensivo offrono il servizio di trasporto e la mensa. In una scuola l'amministrazione ha organizzato la "Scuola integrata", funzionante nei giorni in cui non c'è il tempo prolungato. Nelle altre ci sono servizi di pre-accoglienza, post accoglienza e il pedibus. Le amministrazioni si rendono disponibili a sostenere tutte le iniziative che offrono opportunità educative e didattiche di potenziamento e integrazione del curriculum. Sono state firmate convenzioni con tutte e quattro le amministrazioni. I Comuni afferenti stanzianno annualmente fondi per garantire il diritto allo studio e per sostenere il Piano dell'Offerta Formativa. Gli edifici scolastici, tranne uno, sono di recente costruzione o hanno subito recenti interventi strutturali per la messa in sicurezza. Quasi tutti sono collocati al centro di aree verdi di sfogo per gli alunni. Le scuole primarie e le secondarie hanno le palestre interne o esterne ma comunque nelle aree di pertinenza. Tutte le classi della scuola primaria e quelle della scuola secondaria sono provviste di Digital Board o Lim. Il numero di biblioteche presenti nei plessi è discreto. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha acquistato una piattaforma per le attività sincrone e asincrone da svolgersi in piena sicurezza e nel totale rispetto della privacy. L'adesione al PON reti cablate e wi-fi consentirà alle scuole di essere sempre più digitali, connesse e all'avanguardia.

Vincoli

Le famiglie degli alunni non sempre usufruiscono delle opportunità fornite dalla scuola e dal territorio. Si evidenzia una mancanza di coordinamento e di costituzione di una rete fra le stesse associazioni che gravitano nel territorio. Sono in deciso aumento, nella popolazione studentesca, situazioni di disturbi evolutivi, non sempre riconosciuti e accettati dalle famiglie. L'Istituto, il più grande della Regione, è costituito da più sedi, distanti fra di loro e ciò limita le attività in comune, di interplesso dei docenti. La scuola necessiterebbe di ulteriori risorse economiche per creare spazi e ambienti per un apprendimento innovativo e per un continuo rinnovo delle dotazioni didattiche e digitali.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nella quasi totalità degli edifici le amministrazioni hanno provveduto ad attuare i lavori di straordinaria e ordinaria manutenzione. Ogni plesso scolastico (primaria e secondaria) può contare su una palestra attigua all'edificio. Anche le scuole dell'infanzia hanno spazi predisposti per l'attività motoria. Una scuola dispone di una piccola palestra esterna. Sono presenti spazi verdi attorno a tutti i plessi (dall'infanzia alla secondaria di I grado). Le scuole primarie e secondaria di Codroipo sono inserite in un contesto ricco di strutture sportive (palazzetto, palestra di roccia, campi di tennis, atletica, pattinaggio, pallacanestro, piscina) che hanno favorito l'attivazione a livello sperimentale due sezioni sportive "Scuola, Movimento, Salute" all'interno della scuola secondaria. Alcune scuole hanno una biblioteca ben fornita; tutte hanno attivato dei percorsi e/o delle collaborazioni con le biblioteche comunali. Recentemente è stato rinnovato il laboratorio di informatica delle due scuole secondarie di I grado.

Vincoli

Allo stato attuale si rilevano diverse criticità legate alla potenzialità della rete. Il problema è in via di risoluzione grazie al contributo del PON che porterà in tutti i plessi il WIFI e le reti cablate.

Le dimensioni delle aule non sono sempre funzionali, alcune risultano troppo piccole per una rimodulazione degli spazi per alcune attività. Una delle priorità dell'Istituto con il PNRR sarà quello di riorganizzare gli spazi, crearne altri con arredi innovativi per poter introdurre strategie di apprendimento nuove e sempre più efficaci

Risorse professionali



OPPORTUNITÀ

L'Istituto dall'anno scolastico 2019/2020 ha lo stesso Dirigente scolastico titolare con tre anni di esperienza. Il 75,8% dei docenti è a tempo indeterminato con discreta permanenza. Solo il 32,0 % è a tempo determinato. Il 67,0% del corpo docente della scuola primaria e il 70,0% di quella secondaria di I grado ha un'età compresa fra meno di 35 anni e i cinquantquattro anni. Lo staff che affianca il dirigente è costituito da tutte le Funzioni strumentali, dai collaboratori del Dirigente e dalle Referenti per il bullismo e cyberbullismo. Il Direttore dei Servizi generali e amministrativi è un facente funzione che lavora nell'istituto dall'anno scolastico 2021/2022. Negli uffici il 70,0% del personale è a tempo determinato.

VINCOLI

Nella scuola primaria permangono ancora diversi docenti privi dell'abilitazione all'insegnamento dell'inglese. Il tasso di assenza è in linea con gli anni precedenti. I collaboratori scolastici sono insufficienti per l'ampiezza degli spazi da sorvegliare e pulire e per gestire le attività collegate all'ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extrascolastico. I docenti si stanno impegnando nell'utilizzo di modalità diverse di comunicazione (dalla lezione frontale al laboratorio) e di varie strumentazioni (dalla lavagna alle nuove tecnologie)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CODROIPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC849001
Indirizzo	VIA FRIULI, 14 CODROIPO 33033 CODROIPO
Telefono	0432906427
Email	UDIC849001@istruzione.it
Pec	udic849001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccodroipo.it

Plessi

CODROIPO/V.CIRCONVALLAZIONE SUD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84901T
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE SUD CODROIPO 33033 CODROIPO

CODROIPO/VIA POLITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84902V
Indirizzo	VIA POLITI CODROIPO 33033 CODROIPO



CODROIPO/RIVOLTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84903X
Indirizzo	VIA LONCA FRAZ. RIVOLTO 33030 CODROIPO

BERTIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA849041
Indirizzo	VIA GIORVANNI XXIII, 2 BERTIOLO 33032 BERTIOLO

"G.B. CANDOTTI " CODROIPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE849013
Indirizzo	VIA FRIULI 14 CODROIPO 33033 CODROIPO
Numero Classi	11
Totale Alunni	220

"ANNA FABRIS"CODROIPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE849024
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE,33 CODROIPO 33033 CODROIPO
Numero Classi	17
Totale Alunni	388

"IPPOLITO NIEVO"-VARMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	UDEE849035
Indirizzo	VIA POMPONIO AMALTEO, 2 VARMO 33030 VARMO
Numero Classi	9
Totale Alunni	126

RISULTIVE BERTIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE849046
Indirizzo	VIA ANGORE, 27 BERTIOLO 33032 BERTIOLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

CAMINO AL TAGLIAMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE849057
Indirizzo	VIA CODROIPO, 26 CAMINO AL TAGL.TO 33030 CAMINO AL TAGLIAMENTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

SMS G.BIANCHI - CODROIPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM849012
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE 33 CODROIPO 33033 CODROIPO
Numero Classi	24
Totale Alunni	521



SMS I. SVEVO - VARMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM849023
Indirizzo	VIA ROVEREDO 27-1 VARMO 33030 VARMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	98



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	7
	Musica	3
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	10
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Lim e Smart Board	85

Approfondimento

Si stanno progressivamente rinnovando le dotazioni informatiche dei laboratori e le strumentazioni per i laboratori scientifici. In tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado vengono predisposti spazi di lavoro specifici per le situazioni di disagio e disabilità, per attività in rapporto uno a uno e per favorire l'utilizzo di comunicazioni aumentative alternative con strumentazioni e aule dedicate, necessità dettata dal crescente aumento di casi e certificazioni nelle diverse fasce di età.



Risorse professionali

Docenti	191
Personale ATA	39

Approfondimento

L'Istituto dall'anno scolastico 2019/2020 ha un Dirigente scolastico titolare, mentre dallo stesso anno scolastico si sono alternati quattro Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi (di seguito DSGA). Dall'anno scolastico 2021/2022 opera nell'Istituto lo stesso DSGA facente funzione. Nell'anno scolastico 2022/2023 la maggior parte delle cattedre vacanti sono state occupate da personale di ruolo per trasferimento o per immissione in ruolo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La qualità del servizio che l'Istituto scolastico offre ai suoi utenti deve poggiare concretamente sui seguenti punti fermi, senza i quali gli impegni metodologici non possono realizzarsi:

- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e condivisi collegialmente,
- la condivisione delle scelte educative,
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione dei problemi organizzativi della scuola,
- il lavoro collegiale degli insegnanti inteso a favorire il raccordo interdisciplinare fra le materie,
- la flessibilità organizzativa,
- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi,
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie,
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento,
- l'attenzione al tema della continuità,
- l'insegnamento individualizzato e personalizzato,
- l'attenzione alla "diversità",
- la valutazione intesa come operazione finalizzata all'adeguamento dell'intervento didattico e non come espressione di giudizi nei confronti degli alunni.



Alla luce di quanto delineato costituiscono la Mission dell'Istituto Comprensivo di Codroipo:

- Accoglienza, relazione, integrazione
- Recupero, consolidamento, potenziamento
- Arte, musica e movimento
- Lingue straniere e progetti europei

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Le priorità saranno rese note anche all'esterno coinvolgendo le varie agenzie educative nel progetto formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, quale lingua veicolare, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e la



formazione dei docenti supportata da scambi con scuole europee

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche tramite attività laboratoriali e partecipazione a gare matematiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, nell'ottica della solidarietà e della cura dei beni comuni
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria
- l'educazione all'autoimprenditorialità.

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, favorendo il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte.

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

9) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

10) apertura pomeridiana delle scuole per attività disciplinari e non (certificazioni linguistiche, giornalino scolastico, Consiglio Comunale dei Ragazzi...); riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del



Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e uso consapevole delle stesse attraverso formazione dei docenti e interventi specialistici in classe con gli alunni (conseguimento del Patentino per lo smartphone).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.

● Competenze chiave europee



Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Insieme per includere nel ben-essere

Attraverso questo percorso il nostro Istituto vuole valorizzare, in tutti gli ordini di scuola, le peculiarità degli alunni, le loro caratteristiche individuali che non dovranno mai tradursi in discriminazioni e differenze ostative al raggiungimento del successo formativo, utilizzando sempre più percorsi personalizzati/ individualizzati e dedicando massima attenzione al singolo studente.

L'obiettivo di questo percorso è quello di promuovere il Ben-essere a scuola nell'accezione più ampia del termine: ben-essere fisico, psicologico e sociale attraverso una serie di obiettivi di seguito elencati.

Nello specifico si tenderà a:

- utilizzare la flessibilità curricolare, didattica e organizzativa in maniera progettuale e condivisa, prevedendo un modello di lavoro multidisciplinare, anche in assetto modulare
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze, anche con l'utilizzo di modalità esperienziali, laboratoriali/atelieristiche e operative nella prassi didattica quotidiana;
- promuovere il benessere-psicofisico degli alunni, ponendo particolare attenzione alla dimensione socio- relazionale di ciascuno, attraverso la condivisione, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'accoglienza, la tolleranza e l'ascolto empatico dell'altro;
- promuovere le forme di cura e di tutoring tra gli alunni per potenziare la dimensione relazionale e sociale;
- sperimentare forme di innovazione didattica, anche con il supporto delle strumentazioni tecnologiche in dotazione;
- offrire punto di ascolto per DSA/BES ai docenti e alle famiglie e sportello di ascolto per studenti come prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo/difficoltà di relazione;
- potenziare il punto di ascolto per le famiglie, anche grazie allo Psicopedagogo d'Istituto;



- intervenire con un sostegno psicologico "Sportello alunni" al fine di superare forme di ansia e disagio dovute alla pandemia;
- potenziare il servizio di consulenza su BES/DISAGIO;
- implementare i percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni in particolare con quelli che manifestano difficoltà o che risultano plusdotati;
- attivare una didattica che favorisca la peer-education tra alunni e lo sviluppo di competenze trasversali e metacognitive da parte di tutti gli alunni
- ridurre le problematiche legate alle relazioni tra pari e con gli adulti;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.



Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione di laboratori con l'utilizzo di metodologie differenziate e innovativo.

Utilizzo dell'organico potenziato per la costituzione di laboratori in ogni scuola primaria e secondaria per l'acquisizione di competenze trasversali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la condivisione di progettazione, metodologie e valutazione per implementare le buone pratiche anche attraverso la disseminazione.

● **Percorso n° 2: Alunni competenti**

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 e L2) e matematica.



Gli obiettivi del progetto sono:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere una didattica attiva e partecipativa, ricorrendo a metodologie innovative .

Attraverso la realizzazione del percorso si intende inoltre:

- favorire un confronto collaborativo fra i docenti, per condividere i criteri, gli indicatori e le verifiche al fine di migliorare l'attività didattica, per il raggiungimento del successo formativo degli studenti;
- implementare la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, di metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale
- migliorare le competenze professionali dei docenti, favorirne l'autoformazione
- condividere le buone pratiche
- incrementare la conoscenza dei documenti per la pratica didattica di riferimento del nostro Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire la progettazione per competenze.

Elaborare una progettazione condivisa in verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione di buone pratiche didattiche attraverso la disseminazione.

● **Percorso n° 3: Orientare**

Il percorso, che ha lo scopo di individuare in ogni alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al loro futuro, coinvolge docenti, alunni, famiglie ed esperti.

Alunni

- Sviluppare la conoscenza di sé per costruire la propria identità
- Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale
- Prendere coscienza del proprio stile cognitivo
- Giungere a una consapevole e motivata autovalutazione
- Sapersi rapportare con gli altri
- Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri



- Saper gestire la propria emotività incanalandola verso obiettivi costruttivi

Docenti

- Guidare gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali
- Supportare gli alunni a compiere scelte consapevoli

Famiglie

- Supportare i loro figli nel processo di crescita
- Informarsi sulle attività di orientamento
- Partecipare ad alcune attività formative

Esperti

- Forniscono consulenze su problematiche adolescenziali e sulla scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa



personale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Saranno favoriti percorsi e/o buone pratiche per favorire un passaggio armonico da un ordine scolastico all'altro e per facilitare l'adattabilità

Favorire la funzione dell'orientamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso esperienze che facciano emergere le potenzialità di ognuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la condivisione di progettazione, metodologie e valutazione per implementare le buone pratiche anche attraverso la disseminazione.

Rafforzare la professionalità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Vengono proposte metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche che facilitano un miglioramento dell'atteggiamento degli alunni rispetto all'apprendimento e allo studio ovvero che possano incidere positivamente sull'autostima degli alunni stessi e sulla percezione della propria efficacia.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha elaborato da diversi anni un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Il curriculum verticale è stato integrato con quello di Educazione civica e costruito con particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza; esplicita abilità e conoscenze che concorrono alla realizzazione delle competenze. Il curriculum viene arricchito da una serie di progetti e percorsi organizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa. A partire da questo anno scolastico i docenti di italiano, matematica e inglese predisporranno prove di verifica di fine I quadrimestre e di fine II quadrimestre. I docenti utilizzano già criteri comuni di valutazione e strumenti diversificati. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa esplicitano in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere, pur risultando in linea con il progetto formativo della scuola.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo di Codroipo si compone di 11 scuole così suddivise per ordine:

- 4 scuole dell'Infanzia
- 5 scuole primarie
- 2 scuole secondarie di primo grado



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CODROIPO/V.CIRCONVALLAZIONE SUD
UDAA84901T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CODROIPO/VIA POLITI UDAA84902V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CODROIPO/RIVOLTO UDAA84903X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BERTIOLO UDAA849041



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.B. CANDOTTI " CODROIPO UDEE849013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FABRIS"CODROIPO UDEE849024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "IPPOLITO NIEVO"-VARMO UDEE849035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RISULTIVE BERTIOLO UDEE849046



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMINO AL TAGLIAMENTO UDEE849057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS G.BIANCHI - CODROIPO UDMM849012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutte le aree di esperienza presenti nelle Indicazioni Nazionali possono concorrere alla sensibilizzazione nei confronti di una cittadinanza responsabile. Unitamente e distintamente incentivano lo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, delle uguaglianze e differenze che caratterizzano tutte le persone, della lenta e costante maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono previste 33 ore annuali di insegnamento dell'educazione civica, con il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline.

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

CODROIPO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[Curricolo trasversale d'Istituto](#)

Allegato:

Attività alternative IRC.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini del mondo

I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. I bambini e le bambine, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e quello umano e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Vengono inoltre attivate iniziative con il coinvolgimento di enti e associazioni presenti nel territorio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La predisposizione di un "curricolo verticale di Istituto", sulla base delle competenze di cittadinanza, pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali; dà la possibilità a ciascun docente di realizzare esperienze concrete di continuità nella progettazione e nella gestione operativa dei percorsi formativi e dei gruppi classe, avendo un raccordo tra i diversi ordini di scuola. Il Curricolo Verticale d'Istituto è il documento che rappresenta la sintesi della progettazione e della pianificazione dell'Offerta formativa delle scuole, definisce le finalità, i risultati dell'apprendimento attesi, le strategie, i mezzi, i tempi, i criteri di valutazione e le risorse impegnate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevista per lo sviluppo delle competenze trasversali è racchiusa nel percorso "Insieme per includere nel ben-essere" del Piano di miglioramento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

[COMPETENZA-IN-MATERIA-DI-CITTADINANZA](#)

Utilizzo della quota di autonomia



La quota dell'autonomia viene utilizzata relativamente all'insegnamento delle lingue straniere, in particolare nella prima classe della scuola primaria e all'insegnamento del friulano nella scuola primaria.

Approfondimento

La scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, fondamentali per tutte le fasi successive della vita. L'educazione delle persone da 3 a 14 anni viene esplicitata nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nei successivi documenti di riferimento (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018). Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo; è impostato attorno a saperi/abilità/competenze essenziali delle discipline, significativi e irrinunciabili, adeguati alle strutture cognitive individuali e si concretizza attraverso metodologie e strumenti, procedimenti di verifica e conseguente valutazione. Esso è un documento con una struttura aperta, flessibile, in costante modificazione rispetto alle istanze formative, il cui elemento caratterizzante è la continuità verticale tra i tre ordini di scuola.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LO PSICOPEDAGOGISTA A SCUOLA

La figura dello psicologo e psicopedagogo della scuola, attivata dall'a.s. 2020/21 costituisce una figura fondamentale per il supporto agli insegnanti, per la consulenza pedagogica alle famiglie e il sostegno agli alunni. Si tratta di un'Unità Educativa e di sostegno fondamentale per una didattica inclusiva che coadiuva i docenti nella gestione delle dinamiche delle classi, svolge formazione, facilita i rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia e supporta gli alunni nella gestione dei disturbi di apprendimento, utilizzando metodologie d'intervento per la promozione dell'agio e del benessere in ambito scolastico. Lo psicopedagogo ha attivato un servizio di spazio ascolto rivolto ai genitori, è presente ad incontri, laboratori ed attività nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave



europee.

Risultati attesi

Migliorare e promuovere salute e benessere psicofisico di alunni, genitori, insegnanti, personale educativo e ausiliario che opera nell'ambito scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● A SCUOLA DI LINGUE DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA

Si prevedono interventi nella scuola dell'infanzia per favorire l'acquisizione dei primi elementi della lingua inglese attraverso attività ludiche, canzoni, filastrocche. Nella scuola primaria si potenzia l'insegnamento della lingua in classe prima portando da una a due le ore di



insegnamento. Durante i cinque anni si propongono laboratori in orario anche extrascolastico per l'ottenimento di certificazioni linguistiche. Nella scuola secondaria sono attivati interventi, in orario extracurricolare, organizzati in particolari periodi dell'anno (secondo quadrimestre, in preparazione degli esami di licenza e delle certificazioni linguistiche). Da anni vengono organizzati esami di certificazioni linguistica per gli alunni della scuola primaria e secondaria in collaborazione con alcuni enti certificatori qualificati riconosciuti a livello internazionale quali il Trinity College London, il Goethe Institut e l'Alliance Française e l'Istituto Cervantes. L'IC di Codroipo è centro d'esame ufficialmente riconosciuto dall'ente certificatore Trinity College London ed è sede d'esame anche per studenti provenienti da altri istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli



alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.



Risultati attesi

Lo studio delle Lingue e Civiltà straniere favorisce l'acquisizione della Competenze di Cittadinanza e lo sviluppo di una adeguata competenza comunicativa, strumenti determinanti per incentivare la mobilità, nuove opportunità di studio e di lavoro ed educare alla tolleranza, all'accettazione del diverso in un'ottica multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO: ERASMUS PLUS E e-TWINNING



L'Istituto Comprensivo di Codroipo ha ottenuto nel 2021 l'Accreditamento Erasmus Plus a seguito di una selezione nazionale curata dall'Agenzia Nazionale Indire Erasmus Plus. Questa grande opportunità permette all'Istituto di richiedere per il settennio previsto dal nuovo Programma Erasmus 2021-2027 dei finanziamenti europei per realizzare attività di formazione e di mobilità del personale della scuola e degli alunni in Paesi dell'Unione Europea. Gli obiettivi che l'Istituto intende raggiungere durante il periodo di validità del programma sono:

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza del XXI secolo per vivere e lavorare in un'Europa democratica, tollerante multiculturale e plurilingue attraverso il potenziamento dell'internazionalizzazione della Scuola tramite scambi e progetti di cooperazione con Paesi europei per alunni della scuola primaria e secondaria;
- Allineamento della scuola a standard di qualità di livello internazionale attraverso corsi di formazione in Paesi europei e attività di scambio di docenti e job shadowing con scuole partner per lavorare su percorsi comuni di ricerca-azione sul tema della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europea per il raggiungimento dei traguardi formativi;
- Miglioramento delle competenze gestionali ed organizzative per operare in Europa attraverso visite di studio, incontri con esperti stranieri del settore e frequenza di corsi strutturati da parte di componenti dello staff di direzione e ATA;
- Potenziamento del plurilinguismo e dell'apprendimento delle lingue (alunni e personale) in contesti reali che massimizzino i risultati e sostengano la motivazione ad apprendere durante tutto il corso della vita (lifelong learning) attraverso più scambi transnazionali e il coinvolgimento dei docenti per il miglioramento delle loro competenze linguistiche in lingua straniera (sop. Inglese) e metodologico-didattiche dei docenti scuola dell'Infanzia e primaria;
- Acquisizione di competenze per la realizzazione di percorsi volti alla promozione del benessere scolastico, alla prevenzione del drop out e all'acquisizione di comportamenti positivi per il successo formativo di ciascuno e per l'inclusione di tutti.

Questa nuova progettualità rappresenta la continuità ideale del Progetto Erasmus + KA1 TEDDY (Teacher European Development Designed for Youngsters) di cui l'Istituto è stato beneficiario nel biennio 2014-2016 e che ha consentito l'organizzazione di numerose mobilità nel Regno Unito che hanno coinvolto il personale docente dei 3 ordini scolastici, lo staff di direzione, tra cui ATA e il dirigente scolastico in corsi strutturati e attività di job shadowing. L'Istituto è scuola eTwinning e nell'a.s. 2018/2019 ha ottenuto la certificazione di qualità eTwinning, poi rinnovata ogni anno. Nel corso degli anni sono stati realizzati diversi scambi e gemellaggi con Austria, Slovenia, Polonia, Rep. Ceca, Turchia e Portogallo che si vorrebbero incentivare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo



* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.

Risultati attesi

• Sviluppare negli alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, l'attitudine a comunicare in una lingua diversa dalla propria, utilizzando anche gli strumenti digitali come supporto; • Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche tali da arricchire e supportare una cittadinanza attiva nell'era digitale; • Sviluppo graduale di linguaggi specifici legati alle varie discipline in un'ottica propedeutica alla metodologia CLIL anche con il supporto di docenti madrelingua; • Raggiungimento del livello adeguato previsto dal Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso certificazione con Enti certificatori riconosciuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● IL MIO MONDO DIGITALE

Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento non solo delle abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale. Vengono trattate le metodologie basilari e le tecniche della programmazione, dell'algorithmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze e abilità generali di problem solving. In alcune classi della scuola primaria e di quella secondaria sono progettati percorsi con esperti del mondo digitale per prevenire fenomeni di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali anche riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● CITTADINI DEL MONDO

Il percorso progettuale tende alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che prima la scuola, poi la Cittadinanza impone, Questo il profilo atteso in uscita: il giovane cittadino sarà disponibile e collaborativo verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui si presentano, offre. Si metteranno in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale che faccia riferimento a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la collaborazione, la solidarietà,... tappe indispensabili per la creazione di una cittadinanza consapevole, attiva e responsabile. Le attività svilupperanno i seguenti aspetti: integrazione tra alunni, autostima, benessere psicofisico, stili di vita corretti, motivazione, solidarietà, rispetto delle regole, corrette procedure di evacuazione in caso di pericolo. Saranno proposte attività di riflessione su vari temi, in coppia, in piccolo gruppo, in gruppo classe. Nella scuola dell'infanzia che, per la maggior parte dei bambini, è il



primo contesto di socializzazione extra familiare si svolgono attività sia nella routine quotidiana che nell'attività didattica. Nella scuola primaria si propongono attività di solidarietà, educazione ambientale, educazione alla salute e educazione stradale. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni sono impegnati nel Consiglio comunale dei ragazzi, ma anche in percorsi di educazione ambientale, educazione alla salute e educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. • Prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento della sicurezza e dello star bene a scuola attraverso corretti stili di vita e promozione di situazioni di benessere. • Maturazione di competenze sociali e senso di appartenenza al gruppo con riduzione degli episodi di conflitto all'interno dei gruppi di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

MULTISPORT

Prevenire l'obesità ed eventuali problematiche legate alla sedentarietà, mancanza di concentrazione e di attenzione, mancanza di autostima. Nella scuola dell'infanzia si propongono



laboratori di psicomotricità/attività motoria; nella scuola primaria attività motoria mirata all'avviamento del giocosport, all'attività fisica PTOF - 2022/2025 CODROIPO L'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, educazione alimentare (Merenda per tutti). Nella scuola secondaria sono attivi il progetto Scuola Movimento Salute per le classi a tempo prolungato (scuola sec. Bianchi e Svevo), laboratori di avviamento a sport specifici (scherma, arrampicata,), per piccoli gruppi, attività che incoraggiano esperienze che favoriscano lo star bene a scuola. La presenza del Centro Sportivo Studentesco permette la partecipazione degli alunni ai giochi studenteschi. L'Istituto aderisce ogni anno ai vari progetti promossi dal Ministero per il potenziamento della pratica motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.



Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Potenziamento temi legati a prevenzione e protezione; Aumento dell'autostima; Acquisizione di stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● A MENTE APERTA

Il progetto si propone di incrementare l'uso di metodi di lavoro ed attività che prevedano l'apprendimento tra pari e cooperativo, di favorire percorsi di continuità verticale e orizzontale nei plessi e tra plessi. Favorire in tutti i plessi una didattica legata al "saper fare" e non solo trasmissiva (lezioni frontali), in modo da trasformare gli alunni in soggetti attivi dell'apprendimento. Vengono proposti laboratori linguistici, logico-matematici, laboratori teatrali e di espressione corporea e laboratori artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)



Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.

Risultati attesi

Sviluppare le attitudini e le vocazioni per arricchire la formazione culturale, umana e civile degli alunni; Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche; Sviluppo delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Potenziamento dell'inclusione; Prevenzione di forme di discriminazione e di bullismo; Favorire i collegamenti con il contesto esterno; Realizzazione di almeno un progetto per lo sviluppo delle competenze in ogni plesso; Miglioramento delle competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● A SPASSO TRA LE NOTE - MUSICA INSIEME

Per favorire e ampliare la cultura musicale nella scuola dell'infanzia e primaria si attivano: laboratori musicali in collaborazione con le associazioni musicali, cori della scuola, lezioni concerto, corsi di strumento musicale in orario extrascolastico e/o in continuità scuola primaria/scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni musicali presenti sul territorio; • Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; • Coinvolgere gli alunni nelle attività corali di gruppo; • Consentire agli alunni di vivere esperienze significative; • Favorire le situazioni di controllo e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Atelier creativo



Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● ORIENTAMENTO

Il progetto è indirizzato agli alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado e si propone di fornire strumenti necessari ad operare una scelta consapevole tra le diverse offerte formative. Sono previsti incontri con equipe del Centro Regionale per l'Orientamento individuali e di classe, incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per pianificare attività laboratoriali specifiche, analisi di schede, proposte dal Centro Regionale di Orientamento, volte alla promozione di una coscienza critica nei riguardi del proprio metodo di studio e delle proprie aspirazioni per la formazione di una maggiore consapevolezza di sé. Vengono organizzati stage nelle scuole della regione e visite guidate negli istituti del territorio, attività informative ad ampio raggio. Il progetto si propone di riunire e coordinare tutte le risorse presenti sul territorio per aiutare i ragazzi ad individuare con la maggior consapevolezza possibile l'indirizzo scolastico più adatto a loro, oltre che progetti atti a prevenire la dispersione scolastica. Nell'a.s. 2021/2022 lo Psicopedagogo ha organizzato incontri nelle classi terze della scuola secondaria di I grado ed un incontro con i genitori degli alunni al fine di supportare tutte le azioni di Orientamento in vista dell'iscrizione al nuovo ordine scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità



* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.

Risultati attesi

Sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni; Potenziare la capacità di valutazione critica della realtà circostante; Analizzare i dati relativi al percorso successivo al fine di migliorare l'efficacia dell'orientamento interno; Valorizzazione delle capacità dell'individuo; Potenziamento del senso di consapevolezza del proprio operato e di responsabilità nella scelta del proprio percorso scolastico in armonia con la propria personalità, i propri interessi e le proprie aspirazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Coinvolge gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro: i bambini "grandi" della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime e quinte di scuola primaria, nonché del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Saranno attivati percorsi per potenziare l'interesse degli alunni nei confronti della nuova realtà scolastica e a facilitare l'inserimento in un contesto ambientale, emotivo e sociale sereno e coinvolgente. Accoglienza: nel primo anno di ogni ordine e grado sono realizzate attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica, la conoscenza del nuovo ambiente, di sé e dell'altro, l'educazione alle relazioni e alfabetizzazione emotiva per un inserimento sereno. Continuità: tende a favorire attività finalizzate ad accompagnare l'alunno, durante gli anni ponte, aiutandolo a cogliere le proprie potenzialità e a svilupparle e stimolando la naturale curiosità a conoscere ed apprendere in un



contesto diverso, in un'ottica che vede nella crescita dell'alunno un processo continuo. Incontri, visite alla scuola dell'infanzia (da parte dei bambini del nido), alla scuola primaria e alla scuola secondaria, attività laboratoriali tra le classi ponte (nido-infanzia, infanzia- primaria e primaria-secondaria di primo grado), conoscenza dei nuovi ambienti e della relativa organizzazione, attività finalizzate allo star bene a scuola, alla motivazione, all'autostima. Partecipazione degli insegnanti della scuola primaria al primo consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)



Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.



Risultati attesi

Favorire un ambiente accogliente e stimolante da un punto di vista relazionale ed educativo. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inserimento degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia nella scuola primaria. Favorire l'inserimento degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado. Favorire negli alunni la consapevolezza che il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria avviene in un contesto di continuità. Promuovere il confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola e la condivisione di finalità educativo-didattiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



FACCIO E RIFACCIO: LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto si rivolge agli alunni con difficoltà di apprendimento, con bisogni educativi speciali anche temporanei, alunni plusdotati e alunni di lingua non italiana. Il progetto vuole prevenire situazioni di disagio e vuole offrire pari opportunità formative agli alunni nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento. Il progetto coinvolge alunni prevalentemente di scuola primaria e secondaria; solo nel caso di conoscenza della lingua italiana non adeguata coinvolge anche alunni della scuola dell'infanzia. Le attività saranno svolte a livello individuale, in coppia e in piccolo gruppo e anche per classi eterogenee utilizzando materiali didattici di vario tipo e attrezzature e ausili informatici. Saranno proposte attività in ambito linguistico (ascolto, lettura, scrittura, comprensione), in ambito logicomatematico (strategie di calcolo, risoluzione di situazioni problematiche, utilizzo di strumenti e procedure), in ambito tecnico-artistico e attività di sviluppo/consolidamento delle abilità strumentali e socio-affettive fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare le prestazioni in tutte le prove standardizzate, in particolare inglese, italiano e matematica per la scuola secondaria e matematica nelle scuole primarie

Traguardo

* Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelle di scuole con contesto socio/culturale simile * Ridurre la variabilità di risultato fra le classi dell'Istituto Comprensivo.



○ Risultati a distanza

Priorità

* Armonizzazione dei passaggi nei segmenti dell'I.C. * Riduzione del tasso di dispersione scolastica (abbandoni, bocciature e frequenze irregolari)

Traguardo

* Implementare il raccordo scuola famiglia * Sostenere l'orientamento quale modalità educativa che permette l'incontro fra ambiente esterno e iniziativa personale.

Risultati attesi

Favorire il successo formativo attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento; prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusività di tutti e di ciascuno. Miglioramento delle situazioni di disagio. Autonomia sull'uso degli strumenti compensativi, dei ragazzi certificati DSA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



● LA SCUOLA IN BIBLIOTECA

Favorire la realizzazione di diverse attività di promozione della lettura e del libro attraverso una didattica attiva e innovativa in collaborazione con le Biblioteche comunali e alcune Associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Modificare l'impianto didattico-metodologico * Individuare e intervenire sugli alunni a rischio * Favorire un clima relazionale sereno * Individuare gli ambiti e le competenze da monitorare costantemente (anni ponte)

Traguardo

* Implementare il ricorso a una didattica attiva e innovativa * Realizzare percorsi per favorire l'inclusione * Sviluppare la cultura della valutazione, elaborando strumenti per misurare e valutare le competenze * Diffondere buone pratiche educative * Costruire prove comuni di verifica/valutazione, calendarizzando la somministrazione

Risultati attesi

Incremento dei prestiti librari Produzione di testi e piccoli libri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

● FRIULANO E CULTURA LOCALE

Promuovere la continuità dell'insegnamento della lingua e cultura friulane dalle scuole dell'infanzia e primarie alle scuole secondarie di primo grado, mediante attività progettuali (teatro in friulano, a distanza, lezioni in modalità CLIL)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.



Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie. Valorizzare e accrescere la conoscenza del territorio e della cultura locale. Affinare le capacità espressive personali, valorizzando la propria lingua madre. Promuovere la consapevolezza riguardo alle opportunità espressive della propria lingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

● VOLONTARI A SCUOLA

Sostenere e migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche integrative e/o a supporto della segreteria. Offrire contributi nell'organizzazione e realizzazione di progetti e/o attività didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Garantire l'acquisizione di competenze utili ai diversi saperi * Promuovere il benessere nella comunità scolastica.

Traguardo

* Prendere consapevolezza di se' e migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e tra adulti * Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziare competenze in ambito motorio Potenziare competenze in ambito tecnico/artistico/pratico Potenziare competenze in ambito musicale Integrare pratiche di tipo amministrativo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

giardino



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Riciclo e la Land Art

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di educare gli alunni al riciclaggio, al riuso e all'uso creativo dei materiali, favorendo lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio che deve necessariamente passare attraverso una consapevole gestione dei rifiuti al fine di evitare disastri ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso offre la possibilità agli alunni di sperimentare in modo libero, spontaneo e creativo attività con gli elementi naturali e di maturare la consapevolezza dell'importanza di



rispettare l'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazioni comunali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Personale di segreteria
- Docenti

Obiettivi:

- incrementare i processi di digitalizzazione amministrativa, quale: gestione documentale, protocollo informatico, modulistica online, calendari condivisi ecc.

Risultati attesi:

- presenza sul sito di un calendario condiviso in cui vengono riportati tutti gli eventi e impegni dell'Istituto in tempo reale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL CODING NELLA
NOSTRA SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari:

- Alunni
- Docenti

Obiettivi:

- Promozione di percorsi di formazione/autoformazione per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Svolgimento delle attività di Coding in forma integrata nella didattica disciplinare e valutato in modo interdisciplinare.

Risultati attesi:

Il percorso si pone la finalità di avvicinare gli alunni al CODING in modo intuitivo, immediato e divertente, per acquisire il pensiero computazionale .

Titolo attività: INNOVAZIONE E
SPERIMENTAZIONE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Alunni
- Docenti

Obiettivo:

- sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale dell'Istituto.

Risultati attesi:

- coinvolgimento e supporto di tutti i docenti all'utilizzo e alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

condivisione di documenti digitali;

- formazione/autoformazione per i docenti sull'utilizzo di strumenti tecnologici presenti a scuola, sulle metodologie, sull'uso di ambienti digitali e sull'uso corretto di Internet;

- promozione all'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento e la didattica;

- promozione all'utilizzo di spazi "cloud" per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Titolo attività: L'AULA VIRTUALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Alunni
- Docenti

Obiettivi:

- favorire l'utilizzo di dispositivi tecnologici
- creare classi digitali e laboratori scientifici mobili;
- ampliare l'utilizzo del registro elettronico per un numero sempre maggiore di funzioni.

Risultati attesi:

- implementare la didattica multimediale e laboratoriale nelle classi;
- utilizzare il Registro Elettronico in tutte le sue funzioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti

Obiettivo:

- incrementare le competenze tecnologiche e digitali dei docenti per svolgere una didattica innovativa.

Risultati attesi:

- aumento dell'utilizzo di libri in formato digitale con la Lim/Digital board/Table

Titolo attività: IL TECNICO A SCUOLA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti

Obiettivo:

- rendere i docenti sempre più autonomi nell'utilizzo della strumentazione tecnologica e relativo Software: Lim. Display Interattivo, Tablet, Fotocamera e Videocamera digitale.

Risultati attesi:

- utilizzo diffuso della strumentazione informatica e/o digitale presente nelle scuole in modo sempre più autonomo da parte dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti.

Titolo attività: VERSO UNA CULTURA
DIGITALE DELLA SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

- Docenti

Obiettivo:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;

Risultati attesi:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione sulle innovazioni esistenti in altre scuole, un laboratorio di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CODROIPO - UDIC849001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per la scuola dell'infanzia la normativa vigente pone l'accento sulla funzione formativa della valutazione, ossia sulla sua capacità di fornire feed-back adeguati ad aiutare i bambini a costruire la propria identità, ampliare l'autonomia e sviluppare le competenze. Condizione necessaria per una valutazione così intesa è una programmazione educativa che orienti come un canovaccio le azioni didattiche ed educative della Scuola, chiaramente flessibile, dinamica e riscrivibile nelle azioni e nei tempi in base a criteri di osservazione dei bambini e dei gruppi e di autovalutazione del processo impostato.

Lo strumento principale della valutazione è costituito dall'osservazione che può essere di tipo strutturato e non, svolta in contesti liberi o in attività programmate e che viene condivisa all'interno del team docente. Gli insegnanti possono monitorare dunque il percorso compiuto dai bambini, utilizzando schede per l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti, nonché per la rilevazione degli apprendimenti; queste vengono compilate nell'arco dell'anno scolastico e per i bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, vengono illustrate ai genitori e utilizzate per il passaggio delle informazioni con gli/le insegnanti delle primarie del nostro Istituto.

Allegato:

VALUTAZIONE-FINALE-INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione consente al docente di riprogettare l'azione didattica in base ai bisogni degli alunni, apportando modifiche e/o integrazioni alla progettazione disciplinare sia per quanto riguarda gli apprendimenti sia per quanto riguarda le strategie metodologico-didattiche. Si sottolinea la funzione formativa della valutazione. La valutazione viene fatta anche in funzione di progettare interventi di recupero, sostegno e potenziamento degli apprendimenti.

Si valutano:

1. l'apprendimento, ovvero il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione al percorso effettuato per raggiungere tali obiettivi e non solo al prodotto.

La valutazione è periodica e si pone in ottica circolare con l'apprendimento e l'azione didattica dell'insegnante. Si parla infatti di processo di insegnamento – apprendimento. La valutazione degli apprendimenti avviene in tre momenti:

- a. iniziale, per accertare risorse e carenze, in modo da procedere alla definizione di contenuti, strategie e metodologie e per permettere agli alunni un sicuro ancoraggio dei nuovi stimoli sulle conoscenze pregresse;
- b. in itinere/formativa, per monitorare l'andamento del processo di apprendimento, e per consentire l'eventuale rimodulazione della proposta e dell'azione didattica del docente in un'ottica di aumento di qualità;
- c. finale, per rilevare i progressi dell'alunno nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale, nonché per predisporre le successive azioni didattiche. Il docente, nell'effettuare la valutazione finale o sommativa, dovrà tenere presenti una pluralità di fattori:
 - analisi dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali raggiunti;
 - raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte/orali/pratiche



- raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali;
- interesse e impegno mostrati;
- esito delle attività scolastiche attivate quali attività di recupero o potenziamento;
- analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute...);
- globale processo di crescita in relazione al percorso scolastico.

2. le competenze trasversali, ovvero la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o lavoro, non necessariamente all'interno dell'ambiente scolastico.

3. Il comportamento inteso come valori e atteggiamenti da promuovere; esso definisce il grado di interesse e partecipazione alla vita della comunità scolastica, la capacità di relazionarsi, il grado di impegno e la disponibilità ad apprendere. In particolare, si considerano:

- il rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle regole;
- l'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri doveri, scolastici ed extrascolastici

La valutazione sarà effettuata con la più grande varietà di strumenti, e con il maggior numero possibile di canali e intelligenze coinvolte: fanno parte di questi strumenti l'osservazione sistematica, il colloquio, le prove scritte strutturate o semi strutturate, con domande aperte o a risposta breve, a scelta multipla, cloze test..., i compiti di realtà, le esercitazioni pratiche. È di fondamentale importanza che gli alunni vengano informati degli obiettivi previsti e dei criteri di valutazione, in modo da valorizzare la dimensione metacognitiva e critica del pensiero.

Nei primi anni della scuola primaria si privilegiano forme di verifica non strutturate, come le osservazioni, sistematiche e non, e la narrazione da parte dello stesso alunno dei processi intrapresi per svolgere una determinata attività. Negli anni successivi e nella scuola secondaria di I grado le prove di verifica si fanno via via più oggettive e strutturate.

La documentazione della valutazione viene conservata nel registro personale online del docente,



pubblicata nella Scheda di valutazione, e, infine, formalizzata nel Certificato delle competenze (al termine della scuola primaria e secondaria di I grado).

Allegato:

criteri valutazione APPRENDIMENTO prim.sec..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento scuola primaria:

Il giudizio intermedio e finale del comportamento è stilato sulla base dei seguenti indicatori: - svolgimento dei compiti (personali e/o di gruppo/classe) - le regole della convivenza civile (rispetto dei ruoli, delle persone, dei luoghi e dei materiali; utilizzo di gesti e linguaggio consoni) - collaborazione.

I giudizi sono i seguenti: Molto Adeguato - Adeguato - Abbastanza Adeguato - Poco Adeguato - Per Niente Adeguato.

Criteri di valutazione del comportamento scuola secondaria:

Il giudizio sintetico del comportamento tiene conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza riferendosi anche al Patto educativo di corresponsabilità, il rispetto dei Regolamenti approvati e delle norme dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Allegato:

criteri valutazione COMPORTAMENTO prim.sec..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva scuola primaria:

Il Collegio dei Docenti, visti gli artt. 3 e 6 del Decreto Legislativo n. 62/17 e seguente normativa, ha indicato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- qualora gli obiettivi delineati ad inizio anno non siano stati raggiunti, facendo presupporre una situazione di gravi ed estese lacune, non recuperabili con un lavoro personalizzato e/o individualizzato, il Team di classe può, in accordo con i genitori, non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva scuola secondaria di primo grado:

Il Collegio dei Docenti, visti gli artt. 3 e 6 del Decreto Legislativo n. 62/17 e seguente normativa, ha indicato i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Nel caso di voto inferiore a 6/10 nelle varie discipline, nonostante il piano di recupero attuato, il Consiglio di classe, a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione è disposta in via generale anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). In seguito alla valutazione periodica e finale, la scuola provvede segnalare alla famiglia livelli di apprendimento parzialmente raggiunti/in via di prima acquisizione. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, la scuola attiva strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto da DS o delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, cioè di voto < 6/10, con adeguata motivazione - tenuto conto dei criteri definiti dal CdD - decisa a maggioranza. Nel caso in cui il voto espresso dall'insegnante di IRC o ALT sia determinante, diviene giudizio motivato scritto a verbale. - Viene deliberata dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o delegato per le sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR 249/1998.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari sono esplicitate nel P.E.I. redatto per ogni singolo alunno. Il P.E.I. viene condiviso da insegnanti (curricolari e di sostegno), genitori, operatori sociali e sanitari che si riuniscono all'inizio dell'anno e viene verificato dagli stessi nel corso dell'anno scolastico. È stata istituita la funzione del Referente per la disabilità.

Nell'Istituto è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) per predisporre annualmente le azioni rivolte all'integrazione e all'inclusione dell'Istituto. L'Istituto redige il Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.). Sono state istituite le funzioni strumentali per gli alunni BES (infanzia/ primaria e secondaria di primo grado). Il nostro Istituto in collaborazione con l'ambito dei servizi socio-sanitari del territorio ha adottato un protocollo per l'invio presso il Punto Unico Integrato (P.U.I. - AAS 3) degli alunni con difficoltà relazionali, emozionali, comportamentali e di apprendimento per una valutazione specialistica. L'Istituto ha creato e adottato il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e tutti gli altri BES. Vengono organizzati dei laboratori per il recupero degli alunni BES sia in orario curricolare che extrascolastico. Per l'inserimento di alunni stranieri si fa riferimento al protocollo presente nel PTOF; esiste una convenzione con il CESI per eventuali progetti che prevedano la presenza di mediatori linguistici; si utilizzano altresì fondi Regionali specifici, sia per gli alunni stranieri, sia per quelli inclusi nelle aree a rischio, con i quali offrire ore di alfabetizzazione in lingua italiana o per recupero e sostegno. Si realizzano attività e progetti su temi interculturali per favorire l'accoglienza e l'inclusione. Vengono predisposti PDP anche per alunni plusdotati.

Punti di debolezza

In riferimento agli alunni con BES (DSA, stranieri e disagio) si rileva una non sempre precisa verifica degli interventi e delle azioni attuate previste nei PDP.



Fra le strategie e le metodologie utilizzate dai docenti curricolari, viene ancora utilizzata prevalentemente la lezione frontale, sebbene si stia incrementando l'utilizzo di metodologie laboratoriali, inclusive e con il supporto delle nuove tecnologie. La scuola attua delle azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola, ma vanno implementate altre azioni comuni per la conoscenza delle necessità degli alunni e delle caratteristiche del percorso formativo attuato.

Per gli alunni con disabilità e con BES si rileva la mancanza di spazi da poter adibire con strumentazioni e arredi specifici per la realizzazione di ambienti di apprendimento dedicati ai casi che presentano disabilità piuttosto gravi.

Tutte le risorse umane disponibili vengono utilizzate per attività di affiancamento, recupero e supporto, ma l'impiego dell'organico per l'autonomia risulta essere ancora insufficiente per consentire progettazioni di percorsi mirati, costanti e regolari anche per la continua necessità di copertura delle supplenze brevi, determinata a sua volta dalla paradossale difficoltà - a volte impossibilità - di reperire personale supplente. Questa situazione è particolarmente accentuata nel periodo della pandemia da Covid-19. Difficoltà, da parte di una parte di docenti di scuola secondaria, a motivare e a valutare gli alunni con BES tenendo realmente conto delle loro difficoltà.

Recupero e potenziamento Punti di forza

Per tutti gli alunni in difficoltà, pur non in possesso di certificazione, la scuola adotta strategie di supporto. Si lavora in piccolo gruppo, per gruppi di livello e con interventi individualizzati, con efficacia variabile secondo i casi. Le azioni di recupero vengono definite nei PDP e sono soggette a verifica. Con i fondi regionali e nazionali sono stati proposti dei corsi di recupero per alunni con difficoltà d'apprendimento per l'ambito linguistico e matematico. Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado propongono dei corsi di potenziamento (latino, musica, lingue straniere).

Punti di debolezza

Le maggiori criticità riguardano gli alunni in difficoltà i cui genitori non riconoscono il problema e rifiutano di rivolgersi alle strutture competenti per accertamenti. La scarsità di fondi disponibili non permette di attuare dei corsi di recupero per tutte le discipline, in particolare quelle di studio orale. Non è stato possibile realizzare laboratori per l'addestramento all'utilizzo di strumenti compensativi



informatici e per alunni non DSA. Si rileva la mancanza di una verifica puntuale degli interventi e delle azioni attuate, che avviene prevalentemente in forma orale fra i docenti. Punto di debolezza nella scuola Primaria è l'utilizzo dell'organico di potenziamento anche per la copertura delle supplenze, riducendo in questo modo la durata e la continuità dell'intervento. In aumento sono i casi di difficoltà comportamentali che richiedono particolari competenze e ambienti di apprendimento. L'attività di potenziamento per gli alunni più dotati è difficilmente realizzabile, poiché le risorse assegnate sono assorbite dalla necessità di attenuare le difficoltà degli alunni che ne sono portatori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Citando la normativa, IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.) "tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; (...) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona" (decreto 66/2017). Nel nostro Istituto è buona norma stendere una prima bozza del P.E.I. (redatta dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari), contenente la progettazione degli interventi didattico educativi, prima dell'incontro del Gruppo di Lavoro H Operativo (riunione di equipe) per poterne discutere con il referente dell'equipe multidisciplinare e la famiglia dell'alunno, riservandosi la possibilità di variazioni, modifiche, integrazioni ecc. Alla stesura definitiva del P.E.I. vanno allegate tutte le programmazioni disciplinari personalizzate. Il documento, infine, dopo la validazione da parte del Dirigente Scolastico, viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno in modalità riservata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Insegnante di sostegno, Insegnanti curricolari, Referente dell'equipe multidisciplinare, Referente del servizio socio-educativo se attivato, Altri operatori che operano con l'alunno (es. referenti doposcuola, riabilitatori privati...), Famiglia dell'alunno



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione Criteri e modalità per la valutazione I docenti nella valutazione delle alunne e degli alunni DA e con DSA perseguono come obiettivo lo "sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" (D.L. 297/1994 art. 314 c.2). Oggetto della valutazione sono il comportamento, le discipline e le attività svolte in base ai documenti previsti dalla L.104/92 art. 12 c. 5 e dalla L.170/2010 art. 2 e art.5 (PEI e PDP). La valutazione degli apprendimenti, l'ammissione alla classe successiva e la partecipazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PEI e il PDP predisposti nella Scuola Primaria dai docenti contitolari della classe, nella Scuola Secondaria di Primo Grado dal Consiglio di Classe (L.107/2015; DL 62/2017 art. 11 c.3 e c.9). Prove Invalsi per alunni diversamente abili Le alunne/i con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 possono partecipare alle prove nazionali INVALSI. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure dispensative o compensative coerenti con il PEI (attrezzature tecniche, sussidi didattici... e tutti gli strumenti o le strategie che risultano utili) per lo svolgimento delle prove. Qualora queste ultime non fossero sufficienti sono previsti specifici adattamenti delle stesse oppure l'esonero (L. 107/2015 e DL 62/2017 art. 11 c.4). Prove Invalsi per alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento Le alunne/i con Disturbi Specifici di Apprendimento (L.170/2010) partecipano alle prove nazionali INVALSI. Il Consiglio di Classe o i docenti contitolari possono prevedere le seguenti misure compensative: - tempo aggiuntivo - donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia -calcolatrice -dizionario Tra le misure dispensative si prevede che solo le alunne e gli alunni con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera o dispensati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengano la prova nazionale di lingua inglese (DL62/2017 art. 11 c. 14). Esame conclusivo al termine del primo ciclo di istruzione alunni diversamente abili Le alunne/i con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 sostengono le prove d'esame al termine del primo ciclo di istruzione. Il Consiglio di Classe prevede adeguate misure dispensative e compensative per lo svolgimento delle prove, come attrezzature tecniche, sussidi didattici e tutti gli strumenti o le strategie che sono risultati utili durante l'anno scolastico per l'attuazione del PEI (DL 62/2017 art.11 c.5). La sottocommissione prevede, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna/o in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (DL 62/2017 art. 11 c.6). Alle alunne e agli alunni



con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza alla Scuola Secondaria di Secondo Grado oppure ai corsi di Istruzione e Formazione Professionale (DL 62/2017 art. 11 c.8). Esame conclusivo al termine del primo ciclo di istruzione: alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento Per l'esame di Stato le alunne/i con DSA certificato ai sensi della L.170/2010, la sottocommissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno, o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame (DL 62/2017 art. 11 c.11). Per l'alunna/o la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede d'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta (DL 62/2017 art. 11 c.12). In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna/o, su richiesta della famiglia, e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerata/o dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (DL 62/2017 art. 11 c.15).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità: Al fine di favorire un passaggio sereno al successivo ordine scolastico, per promuovere relazioni interpersonali, per prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico, per conoscere nuovi spazi, l'Istituto Comprensivo prevede per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e di quella primaria i seguenti interventi: • organizzazione di incontri tra docenti delle classi ponte • predisposizione di una scheda informativa sulle bambine e sui bambini in uscita • redazione del Curricolo Verticale • programmazione di una o due giornate dedicate ad attività didattiche e di accoglienza.

Orientamento: Al fine di favorire una scelta consapevole e responsabile della Scuola Secondaria di Secondo Grado, l'Istituto Comprensivo dedica una particolare attenzione alle attività di orientamento che si sviluppano su tre direttrici: 1. incontri con le famiglie a cura dello psicopedagogo dell'Istituto Comprensivo e organizzazione del Salone dell'Orientamento per la presentazione di numerose scuole di secondo grado; 2. incontri con gli alunni a cura dello psicopedagogo dell'Istituto Comprensivo e organizzazione dello Sportello per l'Orientamento; 3. Organizzazione degli stage



presso 1 o al massimo due Istituti scelti dagli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Coordinamento delle comunicazioni scuola-famiglia e rapporti con i genitori • Redazione del verbale del Collegio dei Docenti • Coordinamento di commissioni e di gruppi di lavoro; raccordo con le FF.SS. e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa in collaborazione con i secondi collaboratori • Gestione delle attività di Orientamento per alunni e famiglie della scuola secondaria di primo grado • Coordinamento delle attività collegate al potenziamento, alla progettazione d'Istituto e i PON • Mantenimento dei rapporti con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) in materia di prevenzione della diffusione della pandemia da Sars-Cov2 • Calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie • Collaborazione nell'implementazione del PTOF e del PdM e partecipazione alle attività di Staff	1
Funzione strumentale	Area 1 - gestione PTOF e supporto al lavoro docente - • Revisione e aggiornamento PTOF •	6



Stesura PTOF triennio 2022/2025 •
Coordinamento di eventuali gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito • Gestione delle attività di continuità verticale tra i vari ordini di scuola • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 2 – inclusione e benessere a scuola
Accoglienza e inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali • Coordinamento delle attività di inserimento degli alunni con DSA o BES •
Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe psico-medico-pedagogica, con i genitori e gli operatori scolastici; archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione del PDP • Stesura e aggiornamento del PAI • Coordinamento di eventuali gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito • Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione • Proposte di progettualità inerenti l'inclusione in collaborazione con il Referente per l'Inclusione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 3 – autovalutazione d'Istituto, valutazione apprendimento e comportamento •
Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli



	<p>apprendimenti e del comportamento • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove INVALSI • Coordinamento di eventuali gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito • Revisione e aggiornamento del RAV, del PdM e della Rendicontazione Sociale. • Monitoraggio utenti • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
Animatore digitale	<p>Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; pubblicazione tempestiva sul sito del materiale d'interesse per l'utenza • Collaborazione con gli uffici di segreteria per la gestione del registro elettronico Nuvola • Gestione completa della piattaforma Google Workspace; produzione di tutorial per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace (docenti e famiglie) • Gestione completa della piattaforma Microsoft Teams; produzione di tutorial per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams (docenti) • Produzione di tutorial per l'utilizzo del registro elettronico (docenti e famiglie); formazione rivolta ai docenti sull'uso del registro elettronico • Raccordo con Equipe Territoriale e raccolta dei bisogni formativi in ambito digitale • Impulso alla digitalizzazione dell'Istituto • Gestione dei progetti PNSD • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	1
Referente scuola infanzia e primaria	<p>Collaborazione con DS e con il Primo Collaboratore per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e</p>	1



	<p>famiglie • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Coordinamento delle comunicazioni scuola-famiglia e rapporti con i genitori • Raccordo con le FF.SS. e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto • Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa in collaborazione con gli altri collaboratori • Coordinamento delle attività collegate al potenziamento e alla progettazione d'Istituto • Supporto alla creazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado • Collaborazione nell'implementazione del PTOF e del PdM e partecipazione alle attività di Staff</p>	
Referente scuola secondaria	<p>Collaborazione con DS e con il Primo Collaboratore per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni • Coordinamento delle comunicazioni scuola-famiglia • Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa in collaborazione con gli altri collaboratori • Collaborazione nell'implementazione del PTOF e del PdM e partecipazione alle attività di Staff • Raccordo con le FF.SS. e con i referenti di incarichi specifici operanti nell'Istituto</p>	1
Referente inclusione	<p>Predisposizione degli incontri GLO degli alunni interessati • Sostituzione del Dirigente Scolastico nel presiedere tali incontri • Coordinamento del GLI • Raccolta dei PEI elaborati dai Consigli di Intersezione/Classe/interclasse • Elaborazione, gestione e verifica periodica del Piano Annuale per l'inclusione • Coordinamento degli interventi</p>	1



	delle Equipe • Mantenimento dei contatti con le famiglie e con i Servizi Sociali • Raccordo con l'Ufficio Alunni • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Responsabile logistica e sicurezza del plesso Bianchi	Predisposizione setting aule in collaborazione con DS e RSPP ad inizio anno scolastico • Stesura del Piano Entrate/Uscite • Coordinamento prove di evacuazione • Raccordo con DS per eventuali situazioni di rischio e pericolo	1
Addetto alle emergenze: Antincendio ed Evacuazione di Emergenza	Provvedere agli interventi di emergenza antincendio con le modalità stabilite dal Piano di emergenza • verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio • verifica quotidiana della segnaletica di emergenza • verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza • verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza • verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli • verifica periodica dell'efficienza dei presidi antincendio • verifica periodica della segnaletica, della funzionalità dei dispositivi di sicurezza e degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) • verifica periodica dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio • tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza	11
Addetto alle emergenze: Primo soccorso	Provvedere agli interventi di Primo soccorso con le modalità stabilite dal Piano di emergenza • verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso •	11



verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di Primo soccorso •
verifica mensile del registro infortuni per la rilevazione di eventuali infortuni ricorrenti

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero individualizzato e per piccoli gruppi; assegnazione ambiti disciplinari;	8



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	supplenze per assenza del docente titolare nelle supplenze fino a 10 gg Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente dell'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile la progettazione di attività di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" in un'ottica di inclusione. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente dell'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile la progettazione di attività di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" in un'ottica di inclusione. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa a tutti i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. È funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario

Ufficio protocollo

Gestione del servizio di protocollo: ricezione posta elettronica e documenti intranet, protocollo informatico ed evasione posta ordinaria.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni, ricezione e controllo certificati di vaccinazione, trasferimenti e statistiche alunni - anagrafe SIDI; archiviazione, trasmissione fascicoli e corrispondenza alunni gite e visite di istruzione; pratiche relative agli alunni con certificazione L. 104 e BES; infortuni alunni; inserimento e trasmissione dati INVALSI; pratiche esame conclusivo 1° ciclo di istruzione; libri di testo; convocazione organi collegiali; pratiche rinnovi Organi collegiali annuali e triennali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale: sviluppo della carriera (fascicolo elettronico, domande ricongiunzioni, riscatti, ricostruzioni di carriera...), Organico (dati docenti e ATA), gestione neoimmessi; contratti personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;



assenze del personale; predisposizione atti e relativi decreti; inserimento SIDI dati supplenti per relativo pagamento delle retribuzioni; ricerca supplenti e stesura relativi contratti, graduatorie di istituto; certificati di servizio; permessi di studio; pratiche TFR correnti; inserimento dichiarazione dei servizi personale; comunicazione assunzioni Ufficio del Lavoro Organici; pratiche pensioni e riscatti; graduatorie di istituto; registrazione presenze mensili personale a.t.a; rilevazione scioperi e pratiche connesse.

Ufficio contabilità

Richiesta preventivi e prospetti comparativi ordini materiale; registro facile consumo; bandi per reclutamento personale esterno e relativi contratti; stesura incarichi PTOF - 2022/2025 personale interno; pratiche relative ai bandi regionali, nazionali ed europei; gestione certificazioni fiscali e previdenziali (UNIEMENS, mod. 770, IRAP), PASSWEB, liquidazione compensi; anagrafe delle prestazioni; ricognizione inventariale; statistiche dotazioni informatiche; segnalazione guasti; sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto in generale la realizzazione di iniziative, opportunità di aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e non, funzionali e finalizzate all'incremento dell'offerta formativa e alla qualificazione dell'attività amministrativa e di gestione.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CESI, CENTRO SOLIDARIETA' IMMIGRATI UDINE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Obiettivo: realizzazione di interventi di mediazione linguistica-culturale di prima e seconda accoglienza e di insegnamento dell'Italiano come seconda lingua.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI CODROIPO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Codroipo relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e scambi culturali con Paesi europei (Comuni d'Europa).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Camino al Tagl.to relativamente a: contributo spese di funzionamento e ampliamento dell'offerta formativa (progetti inerenti alla musica, alle arti e allo sport).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI VARMO 1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Varmo relativamente a: contributo spese di funzionamento e ampliamento dell'offerta formativa della scuola primaria (attività didattiche musicali)



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI UDINE E TRIESTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Università di Udine per l'accoglienza degli studenti in Scienze della formazione ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Scopo delle convenzioni è l'accoglienza di studenti delle scuole secondarie di secondo grado per i progetti di alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI VARMO 2**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Varmo relativamente a: contributo ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria (Progetto Lingua Tedesca e Patentino per lo Smartphone)

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASP MORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Scopo della convenzione è quello di realizzare attività di psicomotricità per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, percorsi sulla gestione delle emozioni per gli alunni delle scuole primarie e per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado laboratori tematici sulle problematiche adolescenziali



(classi prime e seconde) e di educazione sessuale (classi terze)

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BERTIOLO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il comune di Bertiole relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE INCLUSIONE SOCIALE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di volontariato

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Scopo della convenzione è l'inclusione sociale di adulti per la promozione della loro partecipazione attiva a favore della collettività.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE FVG

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di condividere competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni, servizi e prestazioni professionali, all'amministrazione, alla contabilità, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'organizzazione scolastica, compresa la partecipazione a procedure selettive inerenti la concessione di finanziamenti.

Denominazione della rete: RETE PER LA CONDIVISIONE DELL'ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di consulenza e supporto all'utilizzo delle piattaforme

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete prevede la condivisione di un posto di assistente tecnico per il laboratorio di informatica. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Basiliano-Sedegliano.



Denominazione della rete: **RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO REGIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha lo scopo di attuare il progetto Teatro a scuola "Signore e Signori ... la Costituzione!" con finalità di sviluppo delle competenze chiave europee per una cittadinanza attiva. Scuola capofila Istituto Comprensivo di Palmanova.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LINUSSIO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di realizzare stage formativi per alunni dell'istituto superiore Linussio per il raggiungimento di competenze tecnico-professionali, sociali, organizzative, operative nonché linguistiche.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON AGENZIA NAZIONALE ERASMUS PLUS - INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato con l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus - Indire due convenzioni finalizzate alla realizzazione del progetto accreditato nell'ambito del Programma Erasmus +, Azione Chiave 1- Mobilità per l'apprendimento individuale per gli anni 2021 e 2022.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Approfondire la pratica della programmazione di UDA per competenze e della valutazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Formazione base e/o aggiornamento per addetti antincendio e primo soccorso. Attività periodiche di informazione/formazione sulla sicurezza rivolte a tutto il personale. Formazione di base e/o aggiornamento sulla sicurezza come previsto da accordo Stato Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Collegio dei Docenti
-------------	----------------------



Modalità di lavoro

- Social networking
- Conferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA

Approfondimento finalizzato alla conoscenza della normativa vigente e all' incremento dell'uso di strumenti compensativi e strategie didattiche specifiche per i casi di DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Singoli docenti- Autoformazione

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Approfondimento della normativa e delle pratiche di prevenzione dei fenomeni e consapevolezza nell'uso dei social.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Considerato il notevole aumento di alunni con difficoltà comportamentali e la complessità di gestione degli stessi l'attività di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli "alunni difficili".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

Trattasi di educazione in ambienti naturali o esterni alla scuola i quali, venendo concepiti come luogo di formazione, possono essere valorizzati e resi spazi privilegiati di esperienza. A differenza dell'aula



scolastica, che tradizionalmente si configura come ambiente statico e chiuso, l'ambiente offre maggiori opportunità di esplorazione e sperimentazione, migliora il lavoro tra parti e le capacità collaborative, linguistiche e motorie, facilita lo sviluppo di leadership e abilità di problem-solving e favorisce la riduzione di comportamenti antisociali (Brown, 2011). Grazie all'apprendimento all'aperto, inoltre, si possono superare una serie di altre problematiche quali la sedentarietà e la scarsa possibilità di movimento. L'Outdoor Education, in Italia, ha avuto un'ampia diffusione soprattutto nell'ambito della scuola dell'infanzia. Progetti quali gli 'agrinido' e la 'scuola nel bosco' sono solo alcuni degli esempi di Outdoor Education realizzati per la fascia 0-6

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking



Piano di formazione del personale ATA

IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

REGOLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PRIVACY (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamento sul tema Privacy alla luce del Regolamento Europeo 2016/679

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sia dalla scuola sia dalla rete di ambito

FORMAZIONE AREE ALUNNI, PERSONALE, CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione Formazione di base e avanzata

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sia dalla scuola sia dalla rete di ambito

I COMPITI CONNESSI ALLE PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione Disbrigo di pratiche, relative alle pensioni, finora gestite dagli



Uffici territoriali dell'Ufficio scolastico regionale.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito